



www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it

il Sangiorgese

Notiziario del comune

Anno XXXX - n. 1 - Marzo 2009 - Pubblicazione bimestrale in distribuzione gratuita



Centro di Medicina Generale

Il centro di medicina generale è in avanzata fase di realizzazione e molti sangiorgesi avranno visto il complesso edilizio che sta per completarsi tra il centro sportivo ed il cimitero. In questa zona, infatti, con una convenzione urbanistica tra comune e Cooperativa Massarenti sta sorgendo un polo di attività e servizi di pubblica utilità in cui è inserito il **centro di medicina generale**.

Da qualche anno il nostro comune aveva individuato e perseguito questo obiettivo impegnandosi in possibili soluzioni sino all'opportunità che si sta ora concretizzando il cui percorso è iniziato nei primi anni di questo mandato amministrativo.

Una serie di incontri con i medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta del nostro territorio e l'azienda sanitaria hanno definito la libera partecipazione dei medici al progetto, contemporaneamente l'incontro con l'associazionismo locale ha verificato la possibilità di avvalersi degli stessi ambulatori da parte dell'Avis, nelle giornate di donazione del sangue.

Sono stati organizzati incontri per prevedere gli aspetti logistici necessari, con i progettisti dell'area e tutti i soggetti fruitori si è andati a definire le necessità di un centro medico e suggerite alcune proposte nell'ottica di un ottimale funzionamento; successivamente si è verificata la conformità del progetto alle varie esigenze espresse. In questo percorso di progettazione partecipata si è evidenziata la necessità di acquisire uno spazio ulteriore

arrivando così ad una superficie di 440 metri quadri.

Come sarà il centro? Quanti professionisti sanitari saranno presenti? Quali servizi verranno erogati?

Il centro di medicina generale avrà 8 ambulatori medici, 4 saranno a disposizione dei 4 medici di base del nostro paese che hanno aderito al progetto, 3 ambulatori a disposizione delle pediatre di libera scelta ed 1 ambulatorio sarà occupato dalla pediatria di comunità. Questa svolge le funzioni di consulenza ai genitori, agli educatori, agli insegnanti per bambini con patologia cronica, con problemi dietetici e/o di inserimento scolastico, si occupa dei certificati per l'esonero totale o parziale dell'attività fisica o la riammissione a scuola dopo alcune malattie infettive, garantendo inoltre le vaccinazioni obbligatorie e facoltative dei bambini.

L'ambulatorio infermieristico, a supporto di tutta la popolazione e che attualmente si trova presso il Torresotto, si sposterà presso il centro medico con spazi più adeguati. Avrà, infatti, a disposizione due ambienti di diversa dimensione, ma tali da permettere prestazioni aggiuntive rispetto a quelle attualmente erogate, come i prelievi del sangue, e prestazioni più complesse, come le infusioni endovenosa, senza turbare il normale afflusso all'ambulatorio. La vicinanza dei locali degli infermieri e dei medici favorirà una più facile collaborazione tra i

vari professionisti della sanità che si potrà tradurre in una migliore presa in carico del malato e, nel tempo, potrà permettere nuove sperimentazioni di attività.

E' stato progettato uno spazio per la segreteria dei medici per poter dare velocemente le ricette ripetute, la gestione degli appuntamenti e tutte quelle risposte che il personale amministrativo può dare senza aspettare il completarsi delle visite mediche.

All'interno del nuovo centro medico vi sarà la nuova sede del CUP, per prenotare prestazioni specialistiche, fare tesserini sanitari ed effettuare la scelta del medico o pediatra di fiducia.

Saranno ovviamente presenti spazi per l'attesa, servizi igienici sia per gli

utenti che per il personale e spazi per le diverse necessità come l'archivio gli spogliatoi e i depositi del materiale.

Il centro di medicina generale sarà gestito dall'Azienda Sanitaria Locale di Bologna, distretto pianura est, in stretta sinergia con gli operatori che organizzeranno ambulatori e servizi tenendo conto degli accordi nazionali e regionali.

Nel centro sarà salvaguardato il rapporto tra medico di fiducia e assistito consentendo contemporaneamente una continuità assistenziale dell'urgenza permessa dalla presenza medica sia nella mattinata che nel pomeriggio.

Anna Fini

Assessore alle Politiche Sociali e Sanità



Anche quest'anno riprenderà l'attività di decentramento dello sportello della Bonifica Renana per fornire al consorzio/cittadino tutte le informazioni utili riguardanti gli avvisi di pagamento in spedizione nel prossimo mese di marzo 2009. Lo sportello sarà attivo presso l'URP del Comune di San Giorgio di Piano, da Mercoledì 11 marzo a Mercoledì 29 aprile dalle ore 9.00 alle ore 12,30 nelle giornate indicate a lato.

Mercoledì 11 marzo
Mercoledì 18 Marzo
Mercoledì 25 marzo
Mercoledì 1 Aprile
Mercoledì 8 Aprile
Mercoledì 15 Aprile
Mercoledì 22 Aprile
Mercoledì 29 Aprile

Copia inviata a

Per tutte le informazioni sulla contribuzione:
n. Verde gratuito 800 530 464

(dal lunedì al venerdì 8,30-19,30 - sab. 9,00-13,00)



Il Sindaco scrive Omerno Schiassi, un nostro concittadino

Il capogruppo della Lista di opposizione non perde occasione per criticare il rimpatrio dei resti di Omerno Schiassi. L'esercizio della critica è un suo diritto e potremmo cavarcela invitando il consigliere a leggere meglio la biografia di Omerno Schiassi. Ma non può essere ignorato il modo con cui viene espressa questa critica, tra lo sgradevole e il dispregiativo, che troviamo francamente poco rispettoso verso la memoria di un cittadino sangioiese.

Colpisce il rifiuto a riconoscere che Omerno Schiassi è stato un protagonista di rilievo della storia di un territorio più ampio della nostra provincia, una figura di rilievo del movimento socialista e antifascista, di una cultura che da più di un secolo ha avuto ed ha un ruolo fondamentale nella storia di realtà fondamentali del nostro Paese. Si può essere politicamente schierati in area opposta a quella di Schiassi,

ma questo non è un buon motivo per disconoscere che si tratta di una personalità verso la quale abbiamo un qualche dovere di riconoscenza.

Omerno Schiassi è stato consigliere comunale di San Giorgio di Piano nel 1910 e di Bologna nel 1914. Ha svolto l'attività di sindacalista e di politico. Ha svolto la professione di avvocato difendendo le persone più svantaggiate. In Australia ha insegnato come italianista, promuovendo la cultura letteraria italiana. Era partito nel 1914 come esule per l'Australia, per le continue minacce ricevute dai fascisti. Come lui, molte altre persone hanno dovuto scegliere l'esilio per non soccombere alla violenza delle squadre fasciste.

Non sappiamo su quali libri abbia letto la storia del fascismo il capogruppo Mugavero, ma gli consigliamo di approfondire il tema su cosa

era lo squadristico fascista all'inizio degli anni '20 (la marcia su Roma è del 1922). Non erano le ronde barzellette inventate dall'attuale Governo. Le squadre fasciste di allora erano gruppi di persone che imponevano la loro volontà politica attraverso la violenza, che miravano a distruggere, soprattutto in Emilia e Toscana, le leghe e le cooperative socialiste e popolari. Lo squadristico operava in particolare nelle campagne, al soldo degli agrari, e mirava a colpire il sindacato dei lavoratori della terra, dove operava Omerno Schiassi.

Come altri sangioiesi, Schiassi ha rappresentato al meglio un territorio che ha dato alla storia altre personalità che hanno segnato il loro tempo.

Come è successo per altri sangioiesi, a prescindere dalla loro collocazione politica, è stato giusto rendere a Schiassi il doveroso tributo

Sangioiese

delle generazioni successive. E non solo come un atto dovuto, ma come un atto di crescita civile e morale.

Per il capogruppo dell'opposizione, invece la vicenda Schiassi è racchiusa nei 13.500 euro spesi per il rimpatrio della cassetta con i resti mortali, e per la cerimonia di risepoltura al cimitero di San Giorgio di Piano, con la presenza del prof. George Venturini, residente in Australia e che ha fatto tutto quanto necessario per fare tornare in Italia un nostro concittadino. Al professor Venturini rivolgiamo il nostro più profondo ringraziamento.

Questa storia si commenta da sé, ma vogliamo comunque dire che a nostro avviso Omerno Schiassi meritava sicuramente più rispetto.

Valerio Gualandi
Sindaco di San Giorgio

L'Assessore scrive A proposito di ICI

A partire dal 2008, i cittadini titolari di un immobile utilizzato come abitazione principale non devono più pagare l'ICI, in base ad una legge dello Stato.

L'abolizione di un tributo è di per sé un fatto positivo per i cittadini; poiché però l'ICI rappresenta per ogni comune la principale fonte di entrata, lo Stato deve garantire ai comuni un trasferimento pari al mancato gettito, perché possano continuare a fare fronte alle proprie funzioni ed erogare i servizi ai cittadini.

Di interventi sull'ICI negli anni precedenti ne sono stati fatti diversi, sia da parte dei Governi che da parte dei Comuni.

Alcuni anni fa il Comune, intervenendo con proprio regolamento, aveva previsto una riduzione dell'aliquota ICI ai proprietari di certe tipologie di immobili: quelli dati in comodato gratuito ai parenti di primo grado e gli immobili dati in affitto ed impiegati dall'affittuario come dimora abituale.

Si tratta di decisioni che rientrano in una più generale politica per la casa, come le iniziative di edilizia popolare, di edilizia pubblica, ... allo scopo di consentire un maggior accesso all'affitto, o all'acquisto della proprietà. Prendiamo il caso della riduzione dell'aliquota ICI del 7 al 5 per mille ai proprietari che danno in affitto il loro immobile. Questa riduzione di aliquota ha implicato per le casse comunali una riduzione di circa 13 mila euro; considerato che il gettito complessivo dell'ICI ammonta a oltre un milione e 900 mila euro, questa perdita di entrata era ritenuta "accettabile", un sacrificio volto a disincentivare le case "fittite", favorendo le famiglie che cercano una casa in locazione.

Il provvedimento dell'attuale Governo, oltre ad azzerare l'ICI per l'abitazione principale, ha inizialmente previsto un azzeramento dell'ICI anche alle abitazioni a cui i singoli comuni hanno accordato, con proprio

regolamento, riduzioni dell'aliquota ordinaria. Nel nostro caso, quindi, sarebbe stata azzerata l'ICI anche per gli immobili dati in affitto e ai comodati. Ma così la perdita di gettito relativa agli affitti non ammonta più solo a 13 mila euro, ma sale a circa 40 mila euro.

Credo che l'azzeramento dell'ICI a coloro che danno i loro immobili in affitto non possa essere considerata una misura equa; un conto è uno "sconto" sull'aliquota per incentivare l'affitto, un conto è lo sgravio totale, da accordare a proprietari che tra l'altro possono essere titolari di più di un immobile. E' evidente che l'esenzione totale ai comodati ha un senso molto diverso dall'esenzione degli affitti, proprio perché il soggetto titolare dell'immobile percepisce una rendita e senz'altro nel calcolo dell'affitto da applicare ha considerato fra i costi di mantenimento dell'immobile anche le tasse da versare, inclusa l'ICI.

Lo Stato aveva invece previsto questo azzeramento, senza però dare certezza ai Comuni del relativo rimborso; quindi c'è un doppio elemento negativo: iniquità fiscale del provvedimento e probabile mancato rimborso al comune, per una scelta che non dipende dalla nostra amministrazione, bensì da una discrezionalità totalmente statale.

I Comuni, tutti i Comuni, anche quelli amministrati dal centro destra, hanno ripetutamente chiesto al Governo di garantire le mancate entrate derivanti dalla legge che elimina l'ICI prima casa. Finora il Governo ha risposto con mezze promesse e diverse circolari e pareri che non fanno altro che complicare la vita ai Comuni. Ancora oggi non è chiaro se i Comuni riceveranno la copertura completa della minore entrata dovuta alle esenzioni.

Mi sono soffermata su queste cifre perché nell'ultima seduta del Consiglio Comunale, quella di discussione ed approvazione del bilancio di previsione per il 2009, il capogruppo di minoranza ha argomentato la negligenza dell'assessorato al bilancio, che non avrebbe vigilato sulla disciplina dell'ICI e avrebbe gestito le finanze co-

muni con leggerezza. Sono state citate cifre sbagliate (la mancata entrata di 140.000 euro è una pura invenzione), riportati provvedimenti inesistenti e comunque con imprecisioni rilevanti che potrebbero cambiare il senso di ogni scelta, attribuendo all'amministrazione responsabilità su scelte compiute invece dal Governo, che i Comuni spesso non possono fare altro che subire. E si potrebbe fare un lungo elenco.

Personalmente sono dispiaciuta per le modalità di espressione di certe posizioni, sia in occasioni pubbliche, che sui giornali, soprattutto quando il clamore di una notizia, corretta o scorretta che sia, sembra valere più del tentativo di contemperare tutte le esigenze di gestione di una questione complessa.

Da assessore al bilancio non posso che essere consapevole, dopo alcuni anni di gestione delle finanze del comune presieduta proprio dal capogruppo della minoranza ed delicato equilibrio del nostro bilancio. Credo che il principio ispiratore sia stato questo: fare sempre di più e meglio con meno risorse disponibili, cioè continuare a dare risposte ad una comunità in forte espansione - con i servizi alle famiglie, ai bambini, alle persone anziane, alle associazioni, al tessuto produttivo - con risorse comunque in continua riduzione.

Abbiamo fatto alcuni conti: lo Stato negli ultimi 4 anni ha tagliato i trasferimenti al nostro Comune di alcune centinaia di migliaia di euro, una proporzione molto rilevante del nostro bilancio complessivo.

Chi davanti a forte mancanze da parte dello Stato, la minoranza continua a far passare la nostra amministrazione come superficiale e leggera, in modo arrogante e da prima pagina sul quotidiano che va per la maggiore, non mi sembra di grande stile e non costruisce nulla. Torniamo però al tema dell'ICI. Se a fine maggio del 2008 il Governo aveva emanato determinate norme in materia, risale a pochissimi giorni fa una risoluzione del

Ministero della Finanze che in tema di affitti stravolge completamente la disciplina. Viene infatti stabilito che gli immobili dati in affitto a cui i Comuni con propria scelta abbiano accordato un'aliquota agevolata, non possono però beneficiare dell'esenzione totale.

Il dubbio è che, rispetto agli affitti, il Governo non ne abbia fatto una questione di equità, quanto piuttosto una questione finanziaria. L'effetto dell'ultima decisione comunicata, infatti, sarà quello di dovere trasferire ai Comuni un minor importo a compensazione del mancato gettito.

Stiamo perciò provvedendo in questi giorni a comunicare il quadro definitivo delle categorie di immobili esentati. I titolari di immobili concessi in affitto che non avessero versato l'ICI nel 2008, lo potranno fare senza incorrere in sanzioni ed interessi passivi entro il 16 giugno, eventualmente anche compensando la loro posizione con la dichiarazione dei redditi. Chi avesse invece versato l'ICI in seguito alla seconda informativa emessa dal comune e presentato la relativa domanda di rimborso, riceverà la comunicazione del non rimborso. I gruppi di minoranza guidati dal Centro-Destra in diversi Comuni limitrofi a San Giorgio hanno tenuto posizioni tra loro discordanti. A San Pietro in Casale, per esempio, la minoranza si è scagliata contro l'amministrazione, che in passato non aveva previsto un'aliquota agevolata per gli affitti e quindi questi immobili non avrebbero eventualmente beneficiato dell'esenzione totale. La minoranza ha così cavalcato una battaglia nei termini esattamente opposti a quanto fatto a San Giorgio.

Ma allora l'atteggiamento è quello della vera ricerca dell'equità fiscale o quello di dare battaglia in modo aggressivo e strumentale, a qualunque condizione?

Maria Francesca Cantato
Assessore al Bilancio

Qualcuno ci salvi dalla Gelmini e dalla sua...Riforma

Si può usare il burocrate o il politico che finché ci pare, ma nella sostanza l'obiettivo è quello di tagliare il personale e ottenere un forte risparmio per le casse dello stato italiano, senza pensare troppo alle cause e a chi le paga.

I numeri sono questi: 87.400 cattedre (insegnanti) e 44.500 personale Ata (amministrativo, tecnico e ausiliario). Parliamo di 131.900 persone cancellate e che vanno a casa o in prepensionamento (chi paga???); sommati ai tagli già previsti dall'ex ministro Fioroni del Pd, (che però ne licenziava tre ma ne stabilizzava uno), i nuovi parassiti diventano circa 160.000.

Inoltre è previsto l'aumento fino a 30 alunni (per ora) per classe e con un maestro che torna unico o quasi. La soppressione di tanti specialisti di inglese (ex fiore all'occhiello del premier). La probabile eliminazione, o impoverimento, di quello che è stato sempre un problema per tanti governi, e cioè il tempo pieno. La contrazione delle ore in tutti gli ordini scolastici e la compressione del tempo prolungato alla scuola media. La rivisitazione delle classi di concorso degli insegnanti. La limitazione (e quindi altri esuberanti) nell'organico anche nei Licei, e la stessa cosa per quanto riguarda il sostegno agli studenti con handicap di vario tipo (perché c'era????). C'è un piccolissimo effetto collaterale per decine di migliaia di insegnanti, che precari erano e da ora li si vuole rendere precari a vita. E' previsto un'altro piccolissimo e quasi impercettibile taglietto, che riguarda i "punti di erogazione" e cioè le Scuole, in questo caso ci sarebbe la possibilità di chiudere tutte quelle erogano il servizio ad un numero considerato non adeguato di alunni, mentre all'inizio si parlava di 600. Potrebbero essere migliaia le scuole messe a disposizione dei palazzinari e affini, in pratica tutti i piccoli comuni possono essere coinvolti in questo esodo di giovani studenti.

Tutta questa operazione dovrebbe consentire allo stato, di risparmiare circa 8 miliardi di Euro in tre anni e cioè 1/3 dell'intera manovra finanziaria di quest'anno (fatta da quel marxista ma non Comunista di Tremonti),

in pratica si può dire che la Scuola (non le banche, gli evasori o tanto altro) sia considerata dai nostri benefattori il male di questo paese.

Abbiamo una marea di alunni o di studenti (pare che siano milioni) con delle sue gravissime responsabilità, e cioè quelle di non capire un tubo e di essere solo dei bulli, ma per costoro finalmente sono pronti degli insegnanti tosti, duri, in grado di saltare i fossi per la lunga, prima li addomesticeranno e dopo da "da soli" gli insegneranno tutto ma proprio tutto.....

A proposito di bambini/ragazzi, quelli che non sono doc, prima gli viene fatto un test per capire se conoscono adeguatamente la lingua italiana, e se non la conoscono, avranno tutto per loro un corso "non razzista" e assai "gratificante" per l'insegnante coinvolto.

Pensate che a S. Giorgio si sono quasi raddoppiati i posti all'Asilo Nido e alla Materna, si finanziano i sostegni di tutti i ragazzi certificati residenti, non si esclude nessuno dai propri servizi, si è progettato e pagata una Scuola nuova da +/- 8.000.000 che era necessaria. Ora probabilmente, non lo sarebbe più visto le nuove indicazioni del decreto legge; la vecchia Scuola sarebbe anche troppo grande e la nuova (pensata 4 anni fa) è solo una voglia maniacale di qualche megalomane (e per loro) uno spreco di denaro pubblico.

Scusate, ma vi debbo ricordare che a questa riforma (legge) il nostro amato Premier ha addirittura posto la fiducia in parlamento, dove l'unico dibattito è avvenuto tra i giornali e la tv (quindi stiamo parlando di niente). Il premier lo ha fatto per potersela togliere dalle scatole prima che la gente si rendesse conto di cosa gli stava veramente piombando addosso, arrivando perfino a minacciare i contestatori (sempre più numerosi) con l'intervento della polizia, di queste cose "lui" se ne intende, essendo un ex P2duista (pare che non lo sia più). Capace quindi di utilizzare lo stesso vecchio sistema, ma purtroppo sempre efficace "provocare e pestare".

Questa gente parla di diritto allo studio (sancto tra l'altro dalla nostra Costituzione), ma

se anche solo pensi di chiudere cento e non diecimila scuole, stai facendo il contrario e a questo punto ci sono due possibilità: o i comuni coinvolti spendono una montagna di soldi per il trasporto scolastico, e inoltre dovranno far pagare alle famiglie qualche cosa che assomigli al doposcuola (non scuola), oppure queste alunni/studenti smetteranno presto di frequentare la loro "comoda" Scuola e andranno a lavorare, sostituendo magari i propri genitori (che non potranno neanche più andare in pensione), perché costano meno e hanno meno diritti, e intanto la crisi sta esplodendo (banche e assicurazioni escluse).

Questa gente parla di una Scuola migliore elencando solo dei meno. Meno classi, meno ore, meno materie, meno personale docente ed ausiliario, meno scuole e vanno a distruggere in maniera assurda le elementari, che sono considerate tra le migliori di tutto il pianeta.

Curioso che a livello comunale il centro destra ha sempre aderito alle delibere che vogliono una Scuola migliore e fatta sempre più a misura dei nostri giovani, votano o apprezzano progetti per eliminare l'abbandono anticipato etc, etc, e ora avallano roba da regime Clerico/Fascista, non partecipano pur essendo invitati ad una splendida iniziativa (di informazione) organizzata da alcune insegnanti, votano contro ad un O.d.G. presentato dalla maggioranza contro questa sottospesie di riforma e lo fanno senza aprire bocca.

C'è da capirli, sono troppo concentrati sui doveri, loro non hanno tempo per queste piccolezze debbono far credere di pensare alla difesa della razza, nella realtà vogliono solo difendere gli eletti della razza..

Ho sempre pensato che se vuoi intervenire per sistemare qualsiasi cosa che non funziona, lo puoi fare anche risparmiando, ma lo devi fare dove le cose vanno male; in questo caso si lavora per distruggere il nostro fiore all'occhiello, quello che tanti ci invidiano e si lascia marciare quello che è già decomposto e cioè la società.

Concludo segnalando un' articolo di giorno-

le di qualche anno fa e che mi è tornato in mente proprio in questo periodo. L'articolo diceva che lo stato italiano non era in grado di gestire e di dare una corretta scolarità (e non solo) ai nostri ragazzi, l'unico ente in grado di farlo era la chiesa. Queste sono parole del vescovo o arcivescovo di Venezia, voglio ricordare a tutti che negli ultimi anni, gli unici insegnanti di ruolo (decine di migliaia) che lo stato ha assunto per migliorare la qualità scolastica, sono stati quelli di religione, sono stati scelti dalla chiesa e pagati da tutti noi e cioè dallo Stato, non hanno migliorato un tubo, sono pagati per una materia che era ed è facoltativa e che percorrendo solo qualche metro la potresti avere gratuitamente (!!). Sento la necessità di sfogarmi e di ripetere che è in atto un' attacco fortissimo a tutto quello che è pubblico e laico, e in questa operazione la Scuola è strategicamente fondamentale.

Quando si privatizza in un paese come il nostro non lo puoi fare a breve tempo, ma lo devi fare a medio e a lungo termine, non puoi distruggere tutto con un colpo solo, lo devi fare togliendo un poco alla volta la terra da sotto i piedi, lo devi fare in maniera intelligente e questi lo stanno facendo da tanto tempo, tra l'altro il marcio deve rimanere, perché è troppo utile quando il benefattore di turno decide di colpire.

Questa si dice è una categoria di gente forte, loro si permettono di tutto mentre agli altri tolgono anche l'aria per respirare. Bisogna impedire questa mostrosità, bisogna aiutare concretamente i "tanti" che hanno lottato in questi mesi; studenti, genitori, insegnanti, presidi, bidelli etc, costoro lo hanno fatto e lo stanno facendo nell'interesse di tutti e hanno bisogno di una mano. Non è possibile e non oso pensare, che tutto quello che è stato fatto, creato, difeso, conquistato, venga consegnato a gente che parla in un modo e razzola in un altro, e pensa solo a restaurare di fatto "La scuola di classe".

Grazie per l'attenzione

Romano Gironi
Assessore all'Istruzione pubblica
e allo Sport



12 ottobre 2008, Sole "Rusco" e tanta Allegria

Ancora una volta i cittadini di San Giorgio di Piano hanno risposto: "PRESENTE". Domenica 12.10.2008 non è stata solo una calda e serena domenica d'autunno. A renderla ancor più bella e gioiosa sono stati i circa 200 sangioiesi che, divisi in dieci gruppi, hanno percorso in lungo e in largo per le vie più trafficate del paese, principalmente le strade provinciali, per ripulirne i fossi e le ciclabili a lato.

parte appartenenti alla scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di San Giorgio di Piano che, con il loro entusiasmo e la loro gioia, hanno reso ancor più bella tale iniziativa e soprattutto sono l'esempio, visibile a tutti, che un mondo migliore è possibile.

La pulizia è durata in pratica dalle 9 alle 12. In queste poche ore sono stati raccolti 553 kg di rifiuti così differenziati:

RIFIUTI	kg
Indifferenziati	129
Vetro	52
Pneumatici	36
Cartone	12
Filtri olio	48
Legna	25
Batterie	30
Ferro	21
Plastica	*114
Carta	**86
Totale	553

* Equivalenti a circa 3.800 bottiglie da 1,5 litri vuote

** Equivalenti a circa 17.200 fogli di carta A4



E' ormai una vergogna quello che vediamo tutti i giorni percorrendo tali strade; è una vergogna ciò che quotidianamente è buttato da molti automobilisti, ciclisti e pedoni che non riescono a trattenersi dalla brutta abitudine di gettare per strada immondizia ed imbruttire la casa di tutti, cioè il territorio che ci circonda.

Le molte associazioni e cittadini che hanno partecipato all'evento, hanno invece dato un segno di grande sensibilità e rispetto per l'ambiente.

Di grande rilevanza la partecipazione dei settantacinque bambini e ragazzi, in gran



Poi alle ore 12:00 circa, tutti al Centro Sociale Falcone e Borsellino, all'aperitivo offerto dalla COOP RENO.

Il risultato della giornata, tanta allegria, una bella passeggiata in compagnia e strade più pulite, con la speranza che qualche passante non molto educato, nell'averci visto, almeno ci pensi un attimo prima di buttare i rifiuti sul suolo.

Termino ringraziando tutti quelli che hanno partecipato e gli enti, associazioni e società che hanno collaborato così proficuamente con l'Amministrazione Comunale nell'organizzazione della giornata, nello specifico:

Istituto Comprensivo, Parrocchia, Protezione Civile Riolo, il responsabile ufficio Ambiente Mirko Brunetti e le dipendenti comunali Anna e Cristina, WWF; Auser, CGIL, CISL, Associazione Cacciatori, GEV, Centro Sociale Falcone Borsellino, Polizia Municipale, Proloco, la società COOP Reno, il Gruppo Hera

Paolo Crescimbeni
Vicesindaco e Assessore all'Ambiente

La pulizia dei fossi

Nella giornata del 12 Ottobre 2008, si è tenuta la pulizia dei fossi. Alle 8:45 ci siamo ritrovati in Piazza dell'Indipendenza con i genitori, gli altri bambini, i fotografi e i signori della protezione civile, per prendere il materiale occorrente tipo: i cappellini, i guanti apposti, una pettorina, delle pinze, il rastrello e i sacchi neri per l'immondizia. Ci siamo divisi in gruppi di 13 o 14 persone e dopo abbiamo iniziato i percorsi. Ogni gruppo ha fatto un percorso diverso in modo tale che gran parte del paese venisse pulito.

Abbiamo raccolto molti rifiuti come: sigarette, cerchioni per auto, un manubrio, vetro, lattine, cartacce, guanti...

I percorsi erano molto lunghi e quindi ci siamo stancati, fermandoci 10 minuti per riposare. Intanto gli altri adulti hanno continuato.

Verso le 12:00 ci siamo ritrovati tutti al parco della Pace per il rinfresco nel giardino dove ci hanno dato da mangiare e dei regali. Per noi è stata una giornata molto divertente nonostante la fatica.

Ci siamo chiesti come la gente possa gettare così tanta immondizia nell'ambiente. Noi ci siamo sentiti molto utili all'ambiente.

Le classi IV A e IV C
Anno scolastico 2008/2009



Truffe...Raggiri...Furti...e...Comportamenti Corretti

Questo titolo è stato l'argomento di una serata d'informazione avvenuta lo scorso autunno i cui contenuti sono ancora validi poiché sappiamo che truffe e raggiri esistono ancora e quindi vanno affrontati. Questa iniziativa, pensata dall'assessorato alle politiche sociali, si è concretizzata con la collaborazione di altre associazioni: CENTRO SOCIALE "Falcone Borsellino", CIF, AUSER, l'associazione AMA-AMARCORD, ed i sindacati SPI/CGIL, CISL.

L'incontro, coordinato dal presidente del centro sociale Sauro Rossi, ha avuto relato-

aiuto. Pur essendo impossibile riassumere in poche righe il contenuto della serata mi sembra opportuno ricordare alcuni comportamenti corretti suggeriti durante la serata, aiutata in questo dall'opuscolo che Emil banca ha gentilmente messo a disposizione di tutti i partecipanti.

Piccolo decalogo

Se non conoscete chi suona alla porta fatelo entrare solo dopo aver verificato chi è. Se dice di essere un dipendente di una società (del gas o del telefono)

di un ente o di un familiare vi chiede di controllare se i vostri soldi sono falsi.

Per le signore...non lasciate la borsetta incustodita nel carrello del supermercato, nel cestino della bicicletta o sui mezzi pubblici. Camminando per le vie o sui marciapiedi non tenete la borsetta nel lato della strada.

Per i signori...fate attenzione a non tenere il portafoglio nella tasca posteriore, è preferibile tenerlo in una tasca davanti poiché questa posizione disincentiva il possibile ladro.

Siate prudenti nei luoghi potenzialmente a rischio a causa dell'affollamento, attenzione ai furti sui mezzi pubblici.

Attenzione alle chiavi: se si perdono quelle di casa cambiate la serratura e lasciatele a poche persone e fidate.

Cercate di tenere illuminati case e giardini.

Se prelevate ad uno sportello Bancomat fate attenzione che nessuno vi stia osservando per spiare il codice segreto, osservate che la postazione non presenti anomalie strane o microtelecamere.

Nell'incontro è stato valutato anche l'aspetto psicologico di questi avvenimenti, soprattutto negli anziani spesso più fragili perché in una società frenetica l'attenzione dei truffatori può essere scambiata per cortesia, rendendoli facili prede che al danno materiale del furto, a volte, vedono aggiungere il danno affettivo dell'oggetto caro sottratto. Un sentimento di vergogna può, per alcune persone, comportare una chiusura in se stessi, a non voler chiedere aiuto, a non voler denunciare ciò che è successo mentre invece è importante farlo segnalando anche i tentativi di truffa; allego, per comodità, i numeri telefonici e gli orari degli organismi preposti alla nostra sicurezza.

I rappresentanti istituzionali (erano presenti sia il Comandante della Polizia Municipale che il Comandante della nostra Stazione dei Carabinieri che il nostro Sindaco) hanno ricordato quanto sia importante il rapporto di fiducia tra cittadini e forze dell'ordine e come il loro lavoro comporti la disponibilità verso ogni richiesta d'aiuto.

Dalle righe del Sangioiese desidero, infine, ringraziare i relatori, le istituzioni e le associazioni che con tanta disponibilità e professionalità hanno collaborato con l'assessorato per l'ottima riuscita della serata.

Anna Fini
Assessore alle Politiche Sociali



Da sin. il Direttore di EmilBanca di S. Giorgio di Piano Rag. Martino Magli, il Professor Rabin Chattat dell'Università di Bologna, il Maresciallo Ordinario dei Carabinieri Simone D'Arcangelo, il Presidente del Centro Sociale Sauro Rossi, La D.ssa Piera Vitali Ispettore di Polizia Municipale dell'Unione Reno-Galliera, Anna Fini Assessore ai Servizi Sociali

ri istituzionali come il maresciallo ordinario D'Arcangelo Simone della Stazione dei Carabinieri di S. Giorgio, la dott.ssa Piera Vitali ispettore di Polizia Municipale dell'Unione Reno Galliera e rappresentanti del mondo economico e dell'associazionismo nelle persone del rag. Martino Magli direttore della filiale di Emil banca del nostro paese ed il prof. Rabin Chattat del dipartimento di psicologia dell'università di Bologna per l'associazione Ama Amarcord.

Le considerazioni della serata sono state improntate in un'ottica di prevenzione di truffe e raggiri con consigli pratici per evitarli, e l'indicazione di come attivarsi per chiedere

deve avere il tesserino, se avete dei timori una telefonata alla società vi potrà togliere ogni dubbio.

Nessun ente invia nelle case private delle persone per rimborsare o per pagare bollette e per sostituire o controllare banconote false.

Diffidate di chi raccoglie donazioni porta a porta a nome di associazioni, effettuate piuttosto versamenti in banca o in posta.

Dopo aver ritirato una somma di denaro rilevante o la pensione non fermatevi con chi non conoscete soprattutto se presentandosi a nome

I NUMERI TELEFONICI DELLA NOSTRA SICUREZZA



CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE "Reno-Galliera" N° VERDE 800.800.606

N° Telefonico della Centrale 051.89.04.750

Dalle ore 07:00 alle ore 01:00



COMANDO STAZIONE CARABINIERI di San Giorgio di Piano 051.89.71.16

Dalle ore 08:00 alle ore 22:00 tutti i giorni festivi compresi (dalle ore 22:00 alle ore 08:00 allo stesso numero risponde il Comando Compagnia Carabinieri di San Giovanni in Persiceto)

N° PRONTO INTERVENTO 112 ATTIVO H. 24



Scelte coraggiose e polemiche sterili

Siamo oramai alle soglie delle prossime elezioni amministrative di giugno, e il Gruppo consiliare di opposizione ha deciso di alzare i toni della polemica verso la Giunta comunale e la maggioranza.

Il quadro rappresentato dalla opposizione è più che catastrofico. La Giunta avrebbe trascorso cinque anni a sperperare risorse, a indebitare in modo esplosivo il Comune, a realizzare cose inutili, a inseguire progetti irrealizzabili. A questo quadro desolante, aggiungono che quelle poche cose riuscite bene, le avrebbero fatte anche loro (cosa, questa, aggiungiamo noi, tutta da dimostrare).

Non abbiamo mai avuto e non abbiamo la pretesa di ricevere applausi ed elogi dall'opposizione. E pensiamo che quando serve a meglio chiarire il merito delle cose, anche la polemica politica sia utile. Riteniamo però molto complicato polemizzare con chi pare che abbia perso il senso della misura e stravolge la realtà a proprio uso e consumo.

Dipingere il lavoro dell'Amministrazione comunale di questi anni come qualcosa di orribile, è una rappresentazione più che esagerata e francamente poco credibile.

Senza avere mai pensato di essere dei fenomeni e degli esseri infallibili, abbiamo semplicemente lavorato con molto impegno e passio-

ne per realizzare un programma condiviso dai cittadini e per dare risposte alle esigenze della comunità. Questo lavoro abbiamo cercato di svolgerlo attraverso il coinvolgimento di enti, istituzioni e forze politiche locali, attraverso un confronto diretto e corretto con l'opposizione, attraverso il dialogo e la collaborazione con la collettività e le sue articolazioni associative.

Alla fine del mandato possiamo dire che il programma è stato per gran parte realizzato e gli impegni principali sono stati mantenuti. Come sempre succede per ogni attività umana, non tutto è andato come previsto e alcune cose avrebbero potuto essere fatte meglio e in tempi più rapidi, ma riteniamo di avere fatto ogni sforzo per fornire risposte adeguate alle esigenze di un Comune in crescita e con la necessità di vedere crescere in qualità e quantità tutti i servizi.

San Giorgio non è da annoverare tra i Comuni cosiddetti "ricchi" e l'impegno maggiore è stato quello di cercare di fare il massimo possibile con poche risorse. Abbiamo affrontato questo problema senza piangerci addosso e in modo non burocratico, e crediamo di avere ottenuto risultati apprezzabili.

Se avessimo perseguito l'impostazione tutta burocratica propria dell'opposizione, avrem-

mo sicuramente avuto meno problemi e ostacoli da superare, ma avremmo fatto meno di un terzo di quanto realizzato. Noi abbiamo seguito la linea che le cose che servono alla collettività bisogna provare a fare, utilizzando ogni mezzo possibile.

E' vero, operando in questo modo ci si prendono dei rischi e si può anche sbagliare. Ma riteniamo che sia meglio rischiare e provare a realizzare piuttosto che non fare nulla e ubbidire a logiche burocratiche che tra l'altro cambiano in continuazione.

Sarebbe stato e sarebbe molto più utile che invece di nascondersi dietro una frase estrapolata dal parere sul bilancio 2006 della Corte dei Conti, l'opposizione ci spiegasse quali scelte di bilancio avrebbero fatto loro, come avrebbero finanziato e sviluppato i servizi, quali politiche tariffarie avrebbero perseguito, quali opere pubbliche avrebbero realizzato e con quali risorse. Se conoscono il segreto di realizzare opere e gestire servizi senza spendere nulla, ci piacerebbe molto che venisse svelato anche a noi.

Se stiamo alle cose dette durante le discussioni sui bilanci, l'opinione che ci siamo fatti è che se avesse amministrato, l'opposizione avrebbe fatto poco o nulla, sia per la concezione burocratica che ha dell'amministrazione sia per l'idea di paese che persegue. Secondo loro il Comune deve essere un ente che viaggia al minimo delle proprie possibilità e che fa

poco e niente, avendo così meno problemi e ostacoli da superare, ed evitando di rischiare e sbagliare.

Crediamo che la divergenza di fondo con l'opposizione, al di là delle singole questioni, stia soprattutto qui. Una divergenza di visione. Loro pensano a una specie di comunismo, dove tutto deve essere immutabile e inanimato e ci si abbandona alle nostalgie del bel tempo che fu.

La realtà è però in continuo movimento e non è possibile o illusorio rimanere fermi. O si avanza o si regredisce.

La nostra opinione è che occorra andare avanti, scommettere sul futuro. La nostra visione di paese è che San Giorgio di Piano debba cercare di essere un centro di un'area più vasta del Comune, quindi un paese vivo, dinamico, attraente, che svolge funzioni di servizio al territorio, che prova in questo modo ad attirare attività e risorse, che valorizza il proprio patrimonio culturale e architettonico e che al contempo accetta la sfida della modernità. Sono obiettivi difficili e ambiziosi da perseguire, e non è scontato che si riesca a raggiungerli. Ma crediamo che valga la pena provarci.



Marco Montanari
Capogruppo della Lista
"Progetto per San Giorgio"



Insieme per San Giorgio

Caporetto Sangiorgese

Ci siamo. Siamo alla fine di un percorso. Di una strada fatta di pochi rettilinei, molte curve insidiose, ostacoli imprevisibili o "previsibili" e di vie "senza uscita".

Così si potrebbe sintetizzare la vita e l'operato del nostro Sindaco, di questa Giunta e naturalmente anche di noi stessi, sempre pronti ad offrire collaborazione quando le iniziative erano in linea con quello che era il nostro programma elettorale e a vegliare, controllare e criticare tutto ciò che per noi non andava fatto.

Sarò pertanto con voi quanto mai franco, che la pensiate in un modo o in un altro. Non che non lo sia stato prima, anzi, le nostre affermazioni non sono state quasi mai smentite, poiché ciò che in passato abbiamo letto contro di noi non ci fa "ne caldo ne freddo". Abbiamo sempre accettato critiche serie e costruttive, MAI le falsità e le favole a cui non crede - per fortuna - più nessuno.

C'è una cosa che nessuno ci potrà però mai contestare, ovvero la veridicità del nostro operato e delle cose che abbiamo a voi raccontato sia su questo periodico, sia sul Carlino che restano gli attuali unici mezzi che abbiamo avuto a disposizione per raccontarvi ciò che accadeva e che abbiamo contestato in questi anni alla maggioranza.

San Giorgio di Piano aveva bisogno di veder sistemate strade, centro storico, frazioni e la maggioranza ci ha trovato d'accordo su scelte che erano anche da noi auspiccate da anni (ndr) e che voi sangiorgesi meritavate. Ma il paese aveva e ancora ha bisogno di molto altro, servizi che funzionino, infrastrutture, investimenti, riduzione dei costi della politica, una sana e trasparente amministrazione e quant'altro a tutti noi necessari visto le imposte che regolarmente (quasi tutti...) paghiamo.

Fra poco più di 2 mesi vi troverete a decidere se confermare l'attuale (scontata ricandidatura) dell'attuale Sindaco o valutare il voto alla nostra lista civica in risposta ai nostri detrattori ufficiali e ufficiosi. I perché li rimandiamo al nostro prossimo programma elettorale, ai nostri candidati e al nostro lavoro svolto con passione e serietà da 18 anni a questa parte.

In questo periodo ci hanno descritto come "i lupi mannari", quelli con "gli stivaloni e i manganelli" e altri epiteti vari. Poi, hanno dovuto cedere alla dura realtà che siamo solo persone che forse non staremo simpatici ad alcuni (e ben poco ci importa) ma abbiamo lavorato in questi anni con grande serietà, abnegazione e dedizione verso il nostro Comune. E voi, nostri concittadini, che potete anche pensarla a livello nazionale diversamente da noi, ma localmente ascoltate e decidete senza farvi condizionare da "rosse sirene", giudicherete serenamente a giugno con il vostro importante voto solo sui risultati ottenuti e sui nuovi programmi.

Entriamo quindi ora nel vivo dell'articolo

e a parlare dei veri problemi a cui è andato incontro il nostro Comune e che qui ora vi racconteremo. Siete pronti?

Partiamo dai costi che il Sindaco e la sua Giunta hanno utilizzato dando fondo alle casse comunali e portando i mutui per investimenti in 5 anni da 6 a 8 milioni di euro. Non sapendo poi come far fronte ai pagamenti delle rate visti gli interessi... ne hanno rinegoziati 21 per un valore al momento della rinegoziazione di 3 milioni di euro. Sapete cosa ci costerà tale rinegoziazione? **Un milione e duecentomila euro in più!** Quindi da 3 milioni a 4.200.000 euro. Sì, avete letto bene e il bello è che non si sono posti il problema di chi dovrà pagare questo debito. Lo hanno contabilizzato e arriverci. Ci hanno contestato che i mutui servono a realizzare opere per la comunità. Certamente, ma noi non contestiamo "l'opera" ma "l'operazione" e gli sprechi in altri settori che ci hanno portato a non avere soldi e a ricorrere a mutui su mutui. Ma vi spiegheremo meglio il tutto qui di seguito. Prendete però vicino a voi una calcolatrice e vedrete il totale.

Parliamo di ICI. Avremo un mancato gettito nelle casse comunali di c.a. 140.000 euro solo perché "si sono sbagliati" (lo ha ammesso in consiglio anche l'assessore al bilancio), non avendo in tempo corretto il regolamento comunale che (è già tutto dire) avevano modificato nel 2007 per evitare che ci fossero appartamenti sfitti... Avevano assimilato questi alla prima casa, attribuendo quindi l'aliquota agevolata senza però modificare nulla (avevano tempo fino al 29 maggio 2008) quando è entrata in vigore l'esenzione ICI prima casa. La conseguenza disastrosa è stata che tutti coloro che avevano appartamenti affittati **non hanno versato e non verseranno neppure 1 euro di ICI**, con le sonore risate di chi ha decine di appartamenti che ne avranno un totale beneficio. E pensare che la Sinistra sono loro... Pregho segnare un meno 140.000 euro.

Hanno triplicato le spese di missione passando praticamente in una sola legislatura da meno di 10.000 euro a oltre 32.000 euro di costi per sole missioni e indennità chilometriche. Avremmo preferito meno viaggi e qualche aiuto in più, per esempio, a dei nostri gruppi giovanili che sono andati a più riprese ad "elemosinare" 100 euro, non ottenendoli. Loro ne hanno invece allegramente spesi (vedi il nostro "amato assessore post socialista Govoni") migliaia di euro nel ritorno del povero Omero Schiassi (13.500 euro) e altre migliaia (senza confronto preventivi come le delibere vorrebbero. C'era un solo partecipante...) per campagne fotografiche con operatore (di Partito) a seguito in stile "fotografo di corte" e così via. Memorizzate anche queste cifre.

Hanno pareggiato il bilancio preventivo 2009 che era negativo di quasi un milione di euro utilizzando 600.000 euro dagli oneri di urbanizzazione e il restante dalle

plusvalenze delle vendite patrimoniali. Peccato che il mercato edilizio è in grave crisi e queste entrate difficilmente le potranno confermare, come ricordato anche dai nostri revisori.

Hanno utilizzato quindi quasi tutti gli oneri di cui sopra per pagare stipendi, consulenze e altre spese di parte corrente, mentre sarebbero denari da utilizzare per opere pubbliche... Solo un dato per farvi capire. Nell'ultimo anno della passata gestione avevano utilizzato il 13% degli oneri, ora con la nuova Giunta sfioriamo il 70%. Praticamente il massimo di legge.

Ma tali cifre non servirebbero per gli investimenti? Boh! Meglio fare dei mutui! Idem come sopra per le entrate da vendite del patrimonio (c.a. 1.500.000 euro). Difficilmente le incasseremo, quindi **si rischia il disavanzo**. Ricordo che la stessa Corte dei Conti ha scritto al Sindaco rilevando "... segnali di criticità/irregolarità di questa Amministrazione che - sono parole loro - spende più di quello che incassa". Il tutto "in contrasto con i principi di sana gestione finanziaria". Se vi sembra poco!

Siamo al raddoppio degli interessi sui mutui. 181.000 euro nel 2006 divenuti 359.000 quest'anno. Il doppio in solo 4 anni! Pregho sommare.

Nel 2009 dicono che risparmieranno 400.000 euro nelle varie aree del Comune. Bene, ma noi lo sostenevamo e chiedevamo da anni. Prima eravamo dei detrattori noi. Ora sono bravi loro. No comment! Pregho sommare 400.000 euro per 5 anni. A quanto siete arrivati?

Vogliamo parlare degli "aiuti a pioggia" che complessivamente il nostro Comune eroga annualmente a famiglie comunitarie e extracomunitarie sotto forma di contributi per affitti, pagamento delle rette, abbonamenti a treni e corriere, pagamento delle spese in farmacia, utenze varie e anche per la spesa alla Coop... Mediamente spendiamo all'anno circa 100.000 euro per persone che - molte di loro - vengono aiutate tutti gli anni, altro che aiuto straordinario, contraddicendo così il senso del nostro regolamento e quello regionale dove si parla di "aiuti occasionali e/o straordinari". Riteniamo questo metodo assolutamente sbagliato! E anche recenti e tristi episodi di "contributi per pagare addirittura delle morosità" (non è possibile!) a una persona indagata per violenza su minori lo stanno qui a dimostrare e la recente sentenza del tribunale di colpevolezza ci ha dato - ahinoi - ragione. Questo agire non è più un aiuto sociale, ma un sussidio (con soldi nostri...) che da noi non è regolamentato. Pregho inserire 100.000 euro moltiplicato per 5 anni!

Hanno mal gestito appalti come gli appartamenti del brutto palazzo comunale di via Curial, spreando denaro pubblico. Fate il calcolo: 12 appartamenti a una media ognuno di 400 euro fa 4.800 al mese moltiplicato 12 mesi fa 57.600 euro all'anno,

moltiplicato dal 2006 al 2009 fa 172.800 euro persi per incuria. Pregho sommare.

Non parliamo del pessimo accordo di programma **fortemente voluto dal Sindaco** per una nuova scuola e caserma dei carabinieri, dove abbiamo presentato esposto al TAR per le nostre forti critiche a tale accordo, anche perché **in commissione e al consiglio comunale tutto sono stati tenuti nascosti documenti del Demanio** (proprietario della caserma da permutare) che "diffidavano il Sindaco dalla firma di qualsiasi accordo contenente un bene dello Stato non avendo definito fra loro un accordo economico". Loro hanno firmato ugualmente l'accordo! Vedremo cosa deciderà il TAR anche se sarà "una partita lunga".

Ora dicono che noi siamo contro la scuola. Falsità totale, tanto che siamo pronti a ridiscutere immediatamente la cosa, purché fatta nei termini di legge e nei modi di massima trasparenza e comunicazione. La scuola sta a cuore a tutti! Lo spiegheremo nei dettagli presto.

Hanno pagato 14.000 euro per 2 indagini di mercato telefonica sulla soddisfazione dei servizi ai sangiorgesi. Non bastava una scheda da compilare all'URP? Hanno speso 60.000 euro per rifare male la sala consiliare realizzando un mix di antico e anticato che grida vendetta. Sembra quando a Las Vegas costruirono la piccola Venezia, con un risultato altamente kitsch. Spesa da evitare in un periodo di così magra, visto che era più che dignitosa la precedente. Ma al Sindaco non piaceva sposare la gente in quella... Vi sono poi assunzioni non necessarie e viaggi all'estero che nulla c'entrano con noi, ma che abbiamo pagato come Comune. Altri 50.000 euro c.a. Sommate, sommate. A quanti zero siete arrivati? A noi solo questi conti danno oltre 4 milioni e mezzo di euro... risparmiabili in buona parte con maggiore attenzione e parsimonia.

Mi fermo qui solo per motivi di spazio e per il mal di testa da numeri rossi. Con questi conti e con questo stile di amministrare, se fossimo nel privato avremmo già i libri contabili in tribunale e una chiusura per fallimento dietro la porta. L'assessore Govoni ci ha detto che "buttiamo letame sull'amministrazione". Gli rispondiamo che il problema non è il letame ma chi come loro lo produce, che spendono e spandono soldi non loro con questi tragici risultati.

Vi diranno che invece hanno realizzato molte cose. In verità solo ordinaria amministrazione che avremmo fatto tutti. Di veri marchi di razza ne abbiamo visti ben pochi.

Di debiti invece purtroppo molti. Grazie dell'attenzione.



Roberto Mugavero
Capogruppo Lista civica
"Insieme per San Giorgio"



La stagione pollinica è alle porte!!!...il bollettino dei pollini allergenici arriva direttamente a casa tua!!!

Sempre più persone, soprattutto bambini, sono soggette a pollinosi, più comunemente definite "allergie da polline", un fastidioso disturbo che interessa le alte vie respiratorie e gli occhi e che spesso ostacola il normale svolgimento della vita quotidiana di quasi il 30% degli italiani.

Per avere successo nella diagnosi e nel trattamento di tali malattie è molto importante conoscere quali e quanti pollini circolano in atmosfera così da adottare una mirata e tempestiva terapia che eviti l'uso improprio o prolungato di farmaci in periodi nei quali il polline non è presente in atmosfera o ha già esaurito la sua "missione".

A tal riguardo, per aiutare a combattere le fastidiose allergie stagionali, il Comune di San Giorgio di Piano, in collaborazione con ARPA, la Provincia di Bologna, l'Azienda USL Città di Bologna, Sustenia srl, promuove il monitoraggio dell'aria mediante un'apposita Stazione di rilevamento aerobiologico che registra settimanalmente la presenza di pollini e di spore fungine in atmosfera per l'area centrale della pianura bolognese. I dati risultanti dal monitoraggio in aria vengono "tradotti" in appositi bollettini dei pollini allergenici, che permettono di seguire in tempo reale le variazioni di concentrazione della famiglia pollinica a cui si è allergici. I bollettini riportano l'andamento delle principali famiglie allergeniche e sono di semplice e immediata lettura: il colore rosso avvisa della presenza di un'alta concentrazione pollinica di quella specifica famiglia in atmosfera, il colore giallo il livello soglia, il colore verde la bassa presenza e con il bianco

l'assenza; le frecce invece mostrano che cosa succederà nella settimana successiva.

È possibile consultare ogni settimana il bollettino dei pollini presso ospedali, URP, CUP, centri sociali, biblioteca, scuole e farmacie del territorio; oppure è possibile scaricarlo direttamente dal sito internet del Laboratorio (www.caa.it a settore Palinologia)

E' anche possibile ricevere ogni settimana a casa il bollettino dei pollini allergenici via e-mail sulla casella di posta elettronica o sul cellulare tramite un breve messaggio di testo (SMS) con l'indicazione dell'andamento delle

famiglie allergeniche presenti in aria e la previsione per la settimana successiva.

Per attivare gratuitamente questo servizio occorre inviare richiesta al Laboratorio di Palinologia di Sustenia srl al seguente recapito: via Marzocchi 17 - 40017 San Giovanni in Persiceto (Bologna) oppure telefonare al n. 051 6871757 o inviare un fax a 051 823305 o scrivere un mail a palinologia@caa.it

E' possibile poter far qualcosa per conoscere quali e quanti pollini circolano in atmosfera per la sempre più allargata "famiglia" degli allergici!!



dott.ssa Silvia Marvelli
dott.ssa Ilaria Gobbo
dott.ssa Elisabetta Rizzoli

Orari Uffici Comunali

URP
Orari sportello
Lunedì, Mercoledì, Venerdì, 8.30 - 13.00
Martedì, 07.30 - 18.00
Giovedì, 08.30 - 19.00
Sabato, 8.30 - 12.30

Servizi demografici e statistici
Orario: Mattina
Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì
9:00 - 13:00
Sabato 9:00 - 12:30
Pomeriggio Giovedì 16:00 - 19:00

Sportello Sociale
Mattina
Lunedì, Martedì, Mercoledì
e Venerdì 9,00 - 13,00
Sabato 9,00 - 12,30
Pomeriggio Giovedì 15,00 - 19,00

Ufficio Scuola
Mattina
Lunedì 9:00 - 13:00
Sabato 9:00 - 12:30
Pomeriggio Giovedì, 16:00 - 19:00

Ufficio Tributi
Mattina
Lunedì 9:00 - 13:00
Sabato 9:00 - 12:30
Pomeriggio Giovedì, 16:00 - 19:00

Ufficio Tecnico e Ambiente
Mattina
Lunedì, 9:00 - 13:00
Sabato, 9:00 - 12:30
Pomeriggio Giovedì, 16:00 - 19:00

Edilizia Privata
Orario: Mattina
Lun. 9:00 - 13:00 Sab. 9:00 - 12.30
su appuntamento

Pomeriggio
Giovedì, 16:00 - 19:00 su appuntamento al numero 051 6638545

Cimitero del Capoluogo
dalle ore 8,00 alle 19,00
Chiuso il Martedì

Cimitero di Gherghenzano
Tutti i giorni 8,00 - 19,00

Centro di raccolta intercomunale

1 aprile - 30 settembre
dal Lunedì al Venerdì 15 - 18
Sabato 8,30 - 12, 00

1 ottobre - 31 marzo
dal Lunedì al Venerdì 15 - 17,30
Sabato 9,00 - 12,00

Biblioteca Comunale "Luigi Arbizani"
Piazza Indipendenza 1
051 893450
bibliosg@perbole.bologna.it

ORARI INVERNALI

Lunedì 9 - 12
Martedì 14 - 19
Mercoledì 9 - 19
Giovedì 14 - 19
Venerdì 14 - 19
Sabato 9 - 12.30

PRESTITI
3 libri per 30 giorni
2 VHS o DVD
per 7 giorni
2 periodici
per 7 giorni

I Cittadini Scrivono

Novembre 2008

Ho il piacere di informarvi che alcuni giorni fa ho ricevuto una e-mail da Padre Mariano. La trascrivo per aggiornare tutti gli amici della sua attuale situazione ambientale ed economica. Quest'anno non ha potuto dedicare nulla alla scuola a causa di necessità maggiori. So che sa sempre gestire al meglio il poco che ha ed io non ho mai preteso spiegarmi in merito, tuttavia lui vuol sempre informarmi in proposito e dettagliatamente.

Ricordiamolo un po' tutti inviandogli quel che si può.

Anche dare poco con la crisi odierna è sempre tanto per tutti, ma per lui è una manna. Auguri e continuiamo ad aiutarlo

Massimo e Ivonne Zanardi

Carissimi YVONNE & MASSIMO,

desidero salutare voi e tutti i vostri parenti con amicizia e simpatia.

Spero che Massimo sia riuscito a mettere a posto il computer e la connessione con internet. Così potete ricevere tranquillamente questo mio messaggio. E' il GRAZIE sincero, semplice e vero da parte mia e di tanti amici congolesi che beneficeranno del vostro segno di solidarietà e carità di cui hanno proprio bisogno. Sì, lo confermo, dopo averlo detto al telefono a mamma Yvonne: ho ricevuto la vostra offerta di Euro 1.000,00. La valorizzerò aiutando una casa per Orfani che ho conosciuto alcuni mesi or sono e che hanno assolutamente bisogno di aiuto morale e materiale. Hanno problemi per gli alimenti, le

medicine, e la ristrutturazione della casa, docce, gabinetti ecc...! Appena potrò vi manderò una foto di quella bella compagnia.

Immagino poi che abbiate potuto seguire alla TV le notizie riguardanti questo grande paese che è la Repubblica democratica del CONGO. Infatti la notizia più brutta è che è ripresa la guerra nella regione del KIVU, all'est. E' una guerra brutta e disonesta perché il frutto degli interessi di un certo numero di persone che sta rubando le ricchezze del sottosuolo di questo paese che è tra i più ricchi della terra. Il risultato della guerra è la sofferenza di tante persone: qualche voce dell'ONU parla di 400 morti in queste due settimane e parla di più di un milione di esuli con la fame, le malattie e epidemie che si prevedono. Io abito lontano dalla zona della guerra, cioè, sono

qui a Kinshasa. Però c'è anche qui un clima di paura, malessere, sofferenza e rabbia per queste ingiustizie che avvengono all'est. Speriamo che l'ONU e le organizzazioni internazionali riescano a mettere la parola fine a questi disordini organizzati da chi ha interesse per i diamanti, l'oro, il petrolio, il coltan, l'uranio ecc... Vi assicuro il mio ricordo al Signore nella Messa. In questo mese di novembre ho già ricordato al Signore i defunti miei e anche i vostri, particolarmente PAOLO, per il quale gli sportivi della zona di San Giorgio hanno un ricordo particolare!!!

Vi saluto e vi ringrazio ancora con gioia. Ciao.

P. Mariano Prandi

Associazioni

Bilancio di metà stagione



BA.SCA. Galliera 2002

Terminata la prima parte della stagione sportiva, presentiamo un breve bilancio dell'attività svolta dalla nostra società.

Il numero degli atleti tesserati è di circa 350, di cui 150 svolgono l'attività, allenamenti e partite, sui campi del Centro Sportivo "Paolo Zanardi" di San Giorgio di Piano; i restanti presso i centri di San Pietro in Casale e Galliera.

Il comportamento sin qui avuto dalle nostre squadre nei campionati della F.I.G.C. è positivo; le squadre di 3ª categoria e Juniores occupano rispettivamente la terza e la prima posizione in classifica, le squadre allievi e giovanissimi regionali si stanno comportando molto bene mentre le altre squadre del settore giovanile hanno ottenuto nella prima fase del campionato risultati importanti anche contro squadre molto titolate.

Nel mese di gennaio si è svolto presso la palestra Comunale, con grande successo di pubblico, il "Memorial Tugnoli Bruno", torneo di Calcio a 5 riservato alle categorie che vanno dalla Scuola calcio (anno 2003) ai Pulcini (anno 1998). Hanno partecipato società della provincia Bolognese e Ferrarese e le nostre squadre si sono distinte per il comportamento tenuto dai bambini in campo e perché non anche dai familiari presenti in tribuna. Abbiamo portato 2 squadre in finale, dove purtroppo non abbiamo ottenuto la vittoria, ma poco importa, il nostro successo è dato dal fatto che le nostre squadre erano sempre le più numerose

in campo e abbiamo fatto giocare un grande numero di bambini.

Nel corso della manifestazione è intervenuto il responsabile del settore giovanile del Bologna FC 1909, signor Giancarlo Marocchi, che è rimasto favorevolmente impressionato dal tipo di attività svolto in questo ambito dalla nostra società.

Prosegue con reciproca soddisfazione il rapporto di affiliazione instaurato con la Scuola Calcio del Bologna FC 1909. I nostri allenatori stanno partecipando, sottraendo tempo alle loro famiglie, alle riunioni che si tengono presso il Centro Tecnico di Casteldebole, dove vengono "in primis" affrontati argomenti riguardanti gli aspetti psicologici e fisici nella crescita dei bambini per le categorie "Scuola Calcio" e "Pulcini" nonché gli aspetti tecnico-tattici per le categorie degli Esordienti e superiori. Sempre nell'ambito di questo accordo, abbiamo ricevuto la visita, presso i nostri centri, dei



La squadra della scuola calcio 2002/2003, classificata 2ª nel "Memorial Tugnoli Bruno", insieme ai propri allenatori e con Giancarlo Marocchi, attuale responsabile del settore giovanile del Bologna FC 1909.

"tecnici educatori" del Bologna che hanno riproposto sul campo gli esercizi tecnico-tattici insieme ai nostri allenatori e coi nostri ragazzi; questa attività, nel suo insieme, non potrà che ampliare le nostre conoscenze in modo da migliorare i metodi di insegnamento e facilitare quindi l'apprendimento dei nostri ragazzi.

Prima della partita di Serie A Bologna-Torino si sarebbe dovuta disputare allo Stadio "Renato Dall'Ara" un match amichevole tra i nostri Esordienti nati nel '96 e i pari età del Bologna ma, purtroppo, le condizioni atmosferiche non ne hanno permesso la disputa. In ogni caso abbiamo avuto la possibilità di effettuare un giro per il campo, salutandoli gli spettatori, incontrare i giocatori del Bologna ed assistere alla partita dalla tribuna.

Presso il campo sportivo "Paolo Zanardi" di San Giorgio di Piano, continua a giocare la domenica pomeriggio, con ottimi risultati, la squadra dei giovanissimi Nazionali del Bologna FC; uno dei "ragazzi di punta" della squadra proviene dal nostro settore giovanile. Anche nella squadra "primavera" del Bologna si sta mettendo in evidenza un altro ragazzo uscito dal nostro settore giovanile, Riccardo Pasi, con buone prospettive in un vicino futuro di calciare campi importanti.

PRANZO SOCIALE - Quest'anno il pranzo



sociale della società si terrà in due momenti presso i locali dell'associazione comunità "Maranà-Tha" di via Cinquanta, 7 di San Giorgio di Piano, e precisamente:

- sabato 4 aprile alle ore 20,00 coi tesserati delle categorie giovanissimi, allievi, juniores e terza categoria. La cena è comunque aperta ai familiari e amici dei tesserati e a tutti coloro che con la loro partecipazione intendono sostenere le attività della società Basca Galliera 2002;

- domenica 5 aprile alle ore 12,30 coi tesserati delle categorie giovanissimi, allievi, juniores e esordienti oltre, ovviamente, ai loro familiari. La quota di partecipazione per gli adulti non tesserati è di euro 18,00 e le prenotazioni si possono effettuare presso il centro sportivo o presso nostri incaricati.

Società BASCA GALLIERA 2002



Sono passate le festività e i campionati stanno per riprendere dopo la sosta natalizia, e le squadre del nostro paese si sono ben comportate in d'ora i maschi hanno avuto un buon cammino fin d'ora, al momento è al 5° posto frutto di 4 vittorie 3 pareggi e 3 sconfitte, un buon risultato per una neo-formazione, risultato oltre tutto ottenuto con la consapevolezza che abbiamo perso giocando veramente male solo con la capolista Gollum, mentre con le altre squadre abbiamo sempre giocato alla pari, anzi andando anche ampiamente in vantaggio e facendoci rimontare nel finale, e se non fosse per questi punti persi malamente, 3 pareggi e la sconfitta con il Castenaso alla prima giornata squadra nettamente alla nostra portata, si sarebbe chiuso il 2008 in posizioni ben più alte, ora serve un gennaio di sodo lavoro per continuare a migliorare l'affiatamento e fare un girone di ritorno ancora migliore. Il campionato provinciale



CSI femminile ripartirà i primi di febbraio, in quanto è finita la prima fase, ora si sono andati a formare due nuovi gironi per la seconda fase, ovvero Premier Division e First Division. La nostra formazione il San Giorgio Futsal ha avuto un ottimo cammino nell'Eastern Division, e al termine della prima fase chiude al primo posto pari merito con la Mader e con le Parrots con 9 vittorie e una sconfitta e conquistando la qualifica in prima divisione (Premier Division). Oltre a queste tre formazioni salgono in prima divisione il Bologna FF E il CSI Molinella, mentre nel girone Western le 5 che passano sono le campionesse in carica del Crevalcore, il Boca Fotball Five, l'Atletico Futsal, San Benedetto e Fortitudo andando a formare una Prima Divisione di grande spes-

sore. Nel frattempo continua la ricerca anche di ragazze per valutare di fare una seconda squadra possibilmente una formazione giovane e si continua anche la ricerca di altre bambine e bambini per la scuola calcio a 5 già iniziata nel mese di ottobre. Ecco le partite del girone di ritorno di Premier Division femminile:

- 1 GIORNATA Martedì 10 - FEB 21.00**
SAN GIORGIO FUTSAL - MADER CARIFE a SAN GIORGIO DI PIANO
- 2 GIORNATA Mercoledì 18-FEB 21.30**
ATLETICO FUTSAL - SAN GIORGIO FUTSAL a PRAGGATTO
- 3 GIORNATA Martedì 24-FEB 21.00**
SAN GIORGIO FUTSAL - BOLOGNA EFIVE a SAN GIORGIO DI PIANO
- 4 GIORNATA Giovedì 05-MAR 21.15**
AC CREVALCORE -SAN GIORGIO FUTSAL a CREVALCORE
- 5 GIORNATA Lunedì 09-MAR 21.30**
AC SAN BENEDETTO - SAN GIORGIO FUTSAL a LAGARO
- 6 GIORNATA Martedì 17-MAR 21.00**
SAN GIORGIO FUTSAL - AS PARROTS a SAN GIORGIO DI PIANO
- 7 GIORNATA Martedì 24-MAR 22.00**
BOCA FIVE -SAN GIORGIO FUTSAL a RASTIGNANO



- 8 GIORNATA Martedì 31-MAR 21.00**
SAN GIORGIO FUTSAL - FORTITUDO GAP a SAN GIORGIO DI PIANO
- 9 GIORNATA Giovedì 09-APR 21.30**
ITALIA CSI MOLINELLA - SAN GIORGIO FUTSAL a S. MARIA CODIFIUME

A San Giorgio Di Piano le nostre ragazze giocano presso la palestra del centro sportivo "P. Zanardi" via Argelato 1.

Per contatti **Paolo 3474419336**
burella@tin.it www.sangiorgiofutsal.it



Oltre le Parole

Padre Paolino ci riserva sempre grandi e gradite sorprese. E' stata una grande gioia per noi avere appreso da Padre Paolino che Marie, una ragazza della missione di RUSHERE, si è laureata. Cosa c'è di strano? Avete idea di cosa possa significare per una giovane ragazza che fino a qualche anno fa viveva nelle capanne della campagna nella provincia di RUSHERE laurearsi in lingua inglese? Ebbene questa è diventata una grande re-

altà. Marie ha ricevuto la laurea in lingua inglese alla Makerere University Business School di Kampala. Marie si è laureata col massimo dei voti dedicando un grande impegno allo studio ma impegnando anche tutto il suo tempo alla missione di RUSHERE dove segue i ragazzi che operano sui di 10 personal computer garantendo sempre la massima funzionalità a questo centro strategico per il futuro di queste popolazioni. Marie insegna anche la lingua inglese ai

ragazzi e ragazze nelle scuole di recente realizzate con il nostro contributo.

Marie ha ricevuto proposte per un lavoro prestigioso e molto remunerativo ma ha preferito restare a fianco di Padre Paolino a contatto tutti i giorni con le popolazioni che siamo aiutando.

Marie ci ha fatto sapere che quando qualcuno dell'associazione si recherà a RUSHERE offrirà un brindisi a sue spese per festeggiare e ringraziare tutti noi, ed in particolare tutti i nostri sostenitori, per il sostegno



fondamentale che le abbiamo dato. Non credo che il brindisi si terrà a sue spese; credo invece che lo offriamo noi in segno di stima per aver ripagato con un grande risultato gli sforzi che tutti noi, e i nostri sostenitori, abbiamo fatto e faremo in futuro.

Libero Veronesi
Oltre le Parole



Makerere University Business School "we build for the future"



Tornano i Sorsi d'Arte una nuova serie per gli aperitivi artistici del Gruppo FerMenti



Dopo il successo della prima edizione sono ripartiti gli appuntamenti mensili coi Sorsi d'arte. Gli aperitivi artistici del Gruppo FerMenti offrono la possibilità a giovani artisti del territorio di esporre le proprie opere, in un contesto di aggregazione festosa promossa dal Mercatino del tarlo e della ruggine. I Sorsi d'arte si tengono ogni terza domenica del mese presso la Sala consiliare del Palazzo comunale. Non mancano le novità in questa nuova serie, con la presentazione di nuovi artisti e momenti di musica dal vivo che arricchiscono gli appuntamenti. Un'altra importante novità è rappresentata dalla elegante cornice che ospita l'iniziativa, ovvero la rinnovata Sala consiliare, che coi Sorsi d'arte ha avuto modo di essere inaugurata dopo il restauro. Nel primo aperitivo del 16 novembre sono state presentate le fotografie dei Bassisti, un gruppo di ragazzi uniti dalla passione per la

fotografia e dall'amore per il territorio della bassa. La fotografia è stata protagonista domenica 21 dicembre, con gli scatti introspettivi di Virginia Farina e le istantanee di Itch Brancati. Nell'appuntamento del 18 gennaio sono stati esposti i quadri di Serena Zaniboni, con le loro atmosfere di sogno, e le fotografie di David Candi, che immortalavano momenti di vita quotidiana e spazi a cielo aperto. Nel più recente aperitivo del 15 febbraio i fratelli Michele e Francesco Zironi hanno esposto le loro produzioni. La pittura di Michele spazia-

va dall'acquerello realisticamente dettagliato alla tecnica ad olio con tema astratto ma emozionale. Negli scatti e nelle panoramiche

di Francesco venivano invece catturati momenti di viaggio su due ruote e dettagli "meccanicamente estetici" della motocicletta. Questi primi appuntamenti coi Sorsi d'arte 2009 hanno proseguito il successo della passata edizione, incontrando il favore di un pubblico di tutte le età. Il Gruppo FerMenti ricorda che questa iniziativa è patrocinata dal Comune di San Giorgio di Piano ed è gentilmente sponsorizzata da Domo bevande, Macelleria Ceresi, Forno Cocchi, Salumeria Contini, Panificio il Fornaretto, Forno Zucchini, Pizzeria il Portico, Forno Nanetti, e Pasticceria Robby. I prossimi Sorsi d'arte si terranno domenica 15 marzo, con le opere di Kain Malcovich, Matteo Varsallona e Rubens Fogacci e domenica 19 aprile, con le opere di Federica Lombardo e Giovanna Basile. Il Gruppo FerMenti ringrazia gli sponsor per il contributo e i sangiorgesi per la partecipazione, rinnovando l'invito per tutti a prendere parte ai prossimi appuntamenti. Vi aspettiamo!

Matteo Garuti
Gruppo FerMenti





RIOLO PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA



**ASSEMBLEA DEI SOCI
11 febbraio 2009 CONSUNTIVO**

L'assemblea dei soci, quasi quaranta presenti l'altra sera, ha approvato l'attività svolta nel corso del primo anno di attività dell'Associazione.

È stato votato ed eletto il nuovo Consiglio (nella foto) nonché rieletto il Presidente Gastone Tacconi.

Complessivamente siamo stati impegnati per 23 giornate (oltre 120 giornate/uomo):

- . vigilanza sugli argini del fiume Reno in occasione delle piene
 - . divulgazione e lotta alla Zanzara Tigre nei due Comuni
 - . raccolta dei rifiuti nei fossi del territorio comunale
 - . assistenza al traffico per manifestazioni sportive e Corso di Fiori
- Nel corso del 2008 abbiamo provveduto alla nostra formazione organizzando e seguendo:
- corso di gestione del traffico tenuto dai Vigili Urbani Reno-Galliera
 - formazione per la prevenzione e trattamento della Zanzara Tigre
 - formazione relativa ai possibili interventi

per contenere lo straripamento dei fiumi e canali tenuto da docente della Consulta Provinciale della Protezione Civile

- formazione relativa alle tematiche di primo soccorso in caso di incidenti o malori tenuto dal Dott. Gamberini (nostro socio)

Per quanto riguarda il 2009 ci proponiamo di ripetere le iniziative del 2008 e di realizzare inoltre:

- in collaborazione con il Centro Anziani di San Giorgio un corso, aperto a tutti i cittadini, di teoria e metodologie di primo intervento sanitario per piccoli incidenti (docente il Dott. Gamberini)
- corso tenuto dai Vigili Urbani e dai Vigili del Fuoco per preparare i nostri associati al fine di assistere le autorità costituite nei loro interventi
- formazione ed avvio dell'attività di sorveglianza idrogeologica del territorio
- maggiore partecipazione alle attività della Consulta Provinciale della Protezione Civile
- aumento, compatibilmente con le possibilità economiche, della dotazione di attrezzature (ponte radio, pompe, automezzo...)

Per la nostra associazione è fondamentale la partecipazione di persone che si rendano disponibili volontariamente per la co-

munità ed è altrettanto fondamentale uno



stretto rapporto di collaborazione con le Amministrazioni Comunali ed altri Enti ed Associazioni del territorio.

Il Presidente Gastone Tacconi
CON IL PATROCINIO DEI COMUNI DI ARGELATO e SAN GIORGIO DI PIANO

Occhio Vigile



Le multe? Le pago con internet!

La Polizia Municipale dell'Unione si dota di un nuovo strumento tecnologico per agevolare i cittadini nel pagamento delle contravvenzioni.

Prendere una multa non piace a nessuno: oltre alla sanzione pecuniaria, il cittadino deve anche mettere in conto la perdita di tempo presso gli sportelli per il pagamento dell'importo dovuto. Ma da oggi niente più file, perché il Corpo di Polizia Municipale dell'Unione Reno Galliera, al comando di Antonello Maltinti, mette infatti a disposizione dei cittadini un nuovo strumento per il pagamento delle contravvenzioni: le violazioni del codice della strada potranno essere pagate anche "on line", senza doversi recare in posta o presso gli uffici di San Giorgio di Piano.

Il Presidente dell'Unione, Alessandro Valenti, è soddisfatto: "Il pagamento delle multe on line è un ulteriore passo nella direzione dell'efficacia ed efficienza che la nostra struttura sta percorrendo, e si inquadra nel buon lavoro che la Polizia Municipale sta svolgendo a livello sovracomunale grazie alle importanti sinergie messe in campo. Voglio anche sottolineare che il sistema di pagamento on line è stato messo a punto con risorse proprie dai Servizi Informatici, che hanno curato anche la realizzazione del sito internet dell'Unione ricorrendo a software libero, con un significativo risparmio di denaro pubblico".

Il sistema è già operativo e le modalità di pagamento sono semplicissime: occorre disporre di carta di credito, numero della contravvenzione, numero di targa del veicolo sanzionato. Connettendosi al sito dell'Unione (www.renogalliera.it), grazie al sistema "bank pass web" con pochi clic avremo chiuso la nostra posizione.

Possono essere pagate "on line" le multe elevate nei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello D'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale. Il sistema di pagamento on line è stato messo a punto dal Servizio Informatico dell'Unione Reno Galliera in collaborazione con la Provincia di Bologna nell'ambito nel progetto nazionale "People".



Una Provincia concreta per costruire un futuro migliore

mandato amministrativo 2004-2009

In cinque anni di governo del territorio (2004-2009) la Provincia ha realizzato opere, piccole e grandi, sostenute azioni ed eventi nei diversi ambiti di competenza (viabilità e mobilità, ambiente, attività produttive, servizi alla persona, scuole, cultura, sport...)

... A SAN GIORGIO DI PIANO

Strade
 € 465.000* per lavori di pavimentazione in varie tratte, riqualificazione e messa in sicurezza sulla S.P. 4
 € 250.000* per riqualificazione e realizzazione di percorsi ciclo-pedonali

Mobilità sostenibile
 € 53.000* per C'è un posto per te. L'auto condivisa a Bologna e provincia (2007-2008)

Servizi alla persona
 € 3.977.789* (fondi regionali) per contributi per costruzione e ristrutturazione di servizi educativi 0/3 anni
 € 3.632.082 impegnati dalla Provincia per le attività formative realizzate nel territorio dell'Associazione Intercomunale Terre di Pianura, Unione Comunale Reno Galliera e Castenaso. Sono stati formati 1.531 allievi in 201 corsi divisi in: obbligo formativo per adolescenti, formazione per disoccupati, formazione per occupati e aziende (periodo 2004-2007)

Ambiente e territorio
 € 45.550 per l'imboschimento di un'area agricola in località "Casa Nuova"

L'Energia in gara: gara di risparmio energetico, nata per sensibilizzare insegnanti, studenti e famiglie

Attività economiche e produttive
 € 4.871 (fondi regionali o comunitari) per interventi a sostegno della ristrutturazione e riconversione dei vigneti

Progetti d'Impresa - apertura sportello per favorire la nascita di nuove imprese (2008)

Il Comune di San Giorgio di Piano
 Ha aderito al Protocollo Microkyoto per gli Enti pubblici (ottobre 2004 - aprile 2006) per la promozione del risparmio energetico e di azioni per la riduzione delle emissioni.
 Ha partecipato ai progetti: **Nati per leggere**, per la promozione della lettura nella prima infanzia; **Fieri di leggere**, per la promozione della lettura nell'infanzia e nell'adolescenza

* L'importo indicato è complessivo sul tipo di intervento e riguarda anche altri Comuni

www.provincia.bologna.it



Qualche anno fa per Carnevale riportammo diverse notizie riguardanti i corsi mascherati a partire dal 1800 ai giorni nostri, (vedi Sangiorgese n. 1 del Gennaio 2006). Parliamo delle varie maschere delle Società di cittadini che si impegnavano a preparare carri farseschi e spesso politicamente impegnati nella satira... Arrivammo ai Corsi dei Fiori, che si aggiunsero a quelli tradizionali con maschere di cartapesta e che ora si svolgono in Giugno. Ora non vogliamo ripeterci, per carità! Abbiamo nuove notizie, ottenute da documenti provenienti da archivi privati sangiorgesi. Le nostre notizie sono incentrate sul Corso e Carnevale del 1927, poco prima che iniziasse il Corso dei fiori nel 1930.

I due inni sono particolarissimi, il primo può essere cantato ancora benissimo ora, solo che allora i "buon da mille" erano lire oggi euro, il secondo invece ha bisogno di una ulteriore spiegazione poiché si fa riferimento ad un "perdida legge" emanata per far pagare una tassa ai celibi.

La tassa dei celibi che cosa era? Il 19 febbraio 1925 venne promulgata una legge che obbligava i celibi (...e le nubili?) a pagare una tassa. La tassa aveva lo scopo di favorire il Matrimonio ed incrementare le Nascite. Non era una tassa piccola ed era differenziata a seconda dell'età del celibe. Il ricavato di tale tassa veniva poi devoluto all'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia (ONMI). Riportiamo, per curiosità, qui sotto le aliquote e il loro aggiornamento se fosse reintrodotta oggi in euro

Table with 4 columns: Classi di età, Tassa in lire 1925, Tassa in lire 2008, Valore corrispondente rivalutato in euro 2008. Rows: 25-35, 36-50, 51-65.

N.B. E' stata eseguita la moltiplicazione del valore 1925 per il coefficiente di rivalutazione monetaria pari a 1457,4969 in lire, poi divisione per 1.936,27 per valutare in euro. Dati ISTAT 2008)

Angela Bonora e Anna Fini

1. A proposito, chi ha materiale interessante del passato sangiorgese e vuole che ne venga riportata la notizia sul nostro giornale nella rubrica Cum l'era San Zorz, può contattare le autrici della rubrica. Grazie
2. Non sappiamo esattamente quando è stata interrotta questa manifestazione, possiamo ipotizzare che la seconda guerra mondiale l'abbia interrotta.
Il corso dei fiori ha poi avuto una sola apparizione nel 1951 per essere ripreso nel mese di giugno dei primi anni 80 e diventare la tradizionale manifestazione notturna estiva che ha festeggiato il 7 giugno 2008 il suo 25° anniversario.
3. Anche oggi il corso dei fiori è realizzato dalle società carnevalesche. Le compagnie sangiorgesi del Corso dei Fiori ora sono 10: Al Pufferi, Amici del Tempo Libero, La Casouna, La Fameja Insubbieda, Gli Strummi, I Giovani Casanova, I Pisciuletto, I Janberlan, Compagnia Mangia e Bevi, Quelli della Notte.

Carnevale 1927 Proclama. Se il divino Dionisio inventò l'aratro Egli amò pure coronarsi di pampini e di rose; se insegnò agli uomini a fendere la terra col solco laticoso, Egli per primo volle trarre dal solco il dolce frutto dell'ebbrezza. E al divino Dionisio questa terra è sacra! Sappia il mondo che il popolo sangiorgese è l'erede primogenito del Nume! Lo dice il sacro cippo qui dissepolto, lo dicono il nostro costume, le nostre tradizioni, i nostri fasti gaudiosi; Voi lo sapete: il popolo sangiorgese sa esercitare fortemente sulla terra il muscolo; ma vuol rispondere al tumulto dei suoi germogli e allo splendore delle sue messi coi canti dell'amore e coi tripudii dell'allegria! Egli vuol esser pronto a tutte le battaglie; e come nella battaglia del grano e nella battaglia della lira ha tenuto fieramente il suo posto, anche nella grande battaglia della gioia vuol rispondere: Presente! Sangiorgesi esultate! Il Carnevale del 1927 vi porterà in grembo un meraviglioso programma: "La gloria di S. Felice sul Panaro deve essere superata", Sotto questi auspici, e con questo saluto sorga per voi gaudioso l'anno novello: AL GNOC e il MENE-STRELLO, i VECCHI GIOVANISSIMI, la BARCACCIA e i BATTISSASSO, MONTECARLO e la VELOCE porteranno contro tutti per le vie del mondo i gagliardetti della Vittoria. IL COMITATO

Ci è stato gentilmente fornito il libretto che fu stampato per il Carnevale del 1927 del quale riportiamo le parti più interessanti come il proclama delle intenzioni che le società per quell'anno: Ogni società, di cui vedete i nomi in maiuscolo nel proclama aveva poi un suo inno. Ne riportiamo qui due significativi.

LE PROPOSTE DI FUTURA S.p.A.

- PERCORSI FORMATIVI
L'offerta formativa che proponiamo è rivolta a tutte le persone che desiderano ampliare e approfondire le proprie conoscenze, in un'ottica di crescita e miglioramento continui. Sono in fase di attivazione i seguenti percorsi a catalogo:
- Visual merchandising e marketing emozionale
- Corso per addetti alla segreteria/assistenti di direzione
- Everyday english: l'inglese per tutti i giorni
- Corso Propedeutico ai Concorsi pubblici per Istruttore Amministrativo Contabile e Istruttore Tecnico dell'Ente Locale
- Contabilità avanzata
- ECDL-Corso completo
- La conduzione in sicurezza dei carrelli elevatori
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Aggiornamenti dal "Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"
- Programmazione delle macchine utensili a CNC

lia Romagna in qualità di "soggetto promotore" di tirocini formativi, offre alle aziende pubbliche e private:
- un servizio di consulenza iniziale per l'individuazione del fabbisogno e del profilo ricercato;
- la gestione delle fasi di ricerca e selezione dei candidati;
- la gestione degli adempimenti previsti per l'attivazione, il monitoraggio e la conclusione dell'esperienza di tirocinio. Futura S.p.A. offre inoltre gratuitamente ai tirocinanti:
- un servizio di informazione sulle caratteristiche e modalità di tirocinio;
- la definizione e stesura del progetto formativo di tirocinio e l'inserimento in azienda;
- il tutoraggio per tutta la durata del tirocinio e il rilascio della dichiarazione delle competenze acquisite al termine.

FUTURA LAVORO - Autorizzazione Regionale D.D. n. 004533 del 12/04/2007
La Divisione Futura Lavoro nasce come "Agenzia di ricerca e selezione del personale e supporto alla ricollocazione professionale". Si rivolge ad aziende pubbliche e private che hanno la necessità di ricercare personale o di valutare il potenziale dei loro collaboratori. Nello specifico Futura Lavoro offre i seguenti servizi:
- consulenza per l'individuazione di candidature idonee a ricoprire il ruolo richiesto;
- gestione delle fasi di ricerca e selezione del personale;
- consulenza di direzione e supporto alla ricollocazione del personale. Futura Lavoro, inoltre, gratuitamente, raccoglie, analizza ed inserisce in una banca dati dedicata, i curricula vitae ricevuti, sia in riferimento a uno specifico annuncio di ricerca di personale, sia per future opportunità di lavoro.

Per informazioni Sede di San Giovanni in Persiceto Futura S.p.A. - Tel. 051/6669711

Sede di San Pietro in Casale Futura S.p.A. - Tel. 051/6811411 info@cfp-futura.it; www.cfp-futura.it Orari: dal lunedì al venerdì: ore 9-13 /14-18

NOVITA' - FUTURA PRESENTA FORMA GIOVANI
Il 28 luglio Futura S.p.A. ha costituito Forma Giovani - Società consortile a responsabilità limitata, alla quale ha trasferito la propria attività formativa rivolta ai giovani ed in particolare quelli tenuti all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Forma Giovani opera con uno staff qualificato nella struttura messa a disposizione da Futura S.p.A.

Forma Giovani organizza CORSI GRATUITI di qualifica professionale per:
- Costruttore su Macchine Utensili
- Installatore e Manutentore Impianti Elettrici
I corsi biennali di 1800 ore, di cui 630 di stage in azienda, sono rivolti a ragazzi di età inferiore ai 18 anni, inizieranno a Ottobre 2009 e termineranno a Giugno 2011 presso le sedi di:

San Giovanni in Persiceto Tel. 051/6811407 - Fax 051/6811406 E-mail: info@forma-giovani.it

San Pietro in Casale Tel. 051/6669709 - Fax 051/6669708 E-mail: info-sp@forma-giovani.it

Scrivi a "Il Sangiorgese" Chi desidera scrivere a "Sangiorgese" può farlo inviando materiale cartaceo, su floppy, su CD oppure via e-mail

Solenne Giuramento delle Società Carnevalesche. O Divo Bacco, o della terra primo e sapiente fecondatore, Evòè, Libero, Egobero, Dionisio, Soma, Sabazio, Noè, Ammone, Melpomene, Ditiarmo, comunque ti piaccia d'essere invocato, giocando Nume, ascolta il Giuramento! Per questa terra, se tu è cara, per la sua Storia, se tu è sacra, per i suoi Monti ed i suoi Mari, pei campi arati e per le gelve odorose, pei giardini e pei vigneti, per i prati, per le mandrie, per le case, per le fonti e per i laghi, noi ti giuriamo, culte eterno e fedeltà. Noi ti giuriamo: le nostre messi ogni anno raddoppieremo: la canapa ed il grano, lo zucchero ed il riso, le arance e le ulive, l'uva ed il vino pel mondo diffonderemo: il Chianti ed il Barolo, l'Albana ed il Vernaccia,

INNI

Società "Montecarlo" and Società "Al Gnoc". Montecarlo, o Signori è un bel paese ricco, pulito, e quanto mai cortese. Bè si gioca, si balla, e in fede mia Bè si passa la vita in allegria! Se della noia vi pungeste il tarlo accorgete, Signori, a Montecarlo. La tetta si cantano i meriti che dalle mogli vengono traditi la guastione d'incanto i fidanzati che dalla bella sono abbandonati! Se dell'amore vi pungeste il tarlo rifugiatevi, o amici, a Montecarlo! A Montecarlo, senza discezione i buoni da nulla ballano il trionfo e la ricchezza con il suo splendore vi abbaglia gli occhi e intensifica il cuore! Se di fortuna vi consuma il tarlo senza indugio scappate a Montecarlo. A Montecarlo non vi sono guai a Montecarlo non si piange mai a Montecarlo ogni piacere vi dà a Montecarlo ogni delizia s'è un ve se del dolore vi consuma il tarlo accorgete accorgete a Montecarlo!!!

FORMAZIONE APPRENDISTATO Futura S.p.a. in qualità di ente accreditato dalla Regione Emilia Romagna per l'apprendistato, offre alle aziende che attivano un contratto di apprendistato:
- un servizio di consulenza iniziale per l'individuazione del fabbisogno;
- il supporto nella richiesta dell'assegno formativo;
- la realizzazione del percorso individuato sino al rilascio dell'attestazione finale.

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO Il tirocinio formativo e di orientamento rappresenta una modalità formativa di promozione e sviluppo dell'occupazione, finalizzato ad agevolare l'incontro tra aziende e risorse umane e favorire la crescita professionale del tirocinante e l'orientamento nelle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Futura S.p.A., ente accreditato dalla Regione Emi-

Direttore responsabile: Maurizio Garuti Direzione e Redazione: Via Libertà, 35 40016 San Giorgio di Piano (BO) Coordinamento redazionale: Marisa Pancaldi Segretaria di redazione: Maria Cristina Raqui Fotografie: Archivio comunale Email: segreteria1@comune-san-giorgio-di-piano.bo.it

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 4451 del 03/05/76 San Giorgio di Piano (BO) Spedizione tramite distribuzione diretta

Tiratura copie: 4.000 Chiuso per la stampa: 10 marzo 2009 Grafica e stampa: Le Grafiche Record s.r.l. Via Vinca, 7 - 40016 San Giorgio di Piano (BO)